

LAGO MAGGIORE

LUINO - Dopo la pausa estiva torna a riunirsi domani, lunedì, alle 20.30, il Consiglio comunale di Luino. Palazzo Serbelloni, come di consueto, ospiterà la seduta che vedrà in discussione e quindi in approvazione nove punti all'ordine del

Domani Consiglio comunale

giorno, che saranno oggetto di dibattito tra maggioranza e minoranza. Sono diverse le comunicazioni previste, riguardanti le variazioni al bilancio di previsione, l'approvazione del

DUP, la riapprovazione delle tariffe sulle pubblicità e sulle pubbliche affissioni ed altre questioni prettamente amministrative. Infine, a chiudere l'assemblea, l'elenco della varia-

zione al programma opere pubbliche del DUP e la mozione presentata dall'assessore Alessandra Miglio sul "trattato per la messa al bando delle armi nucleari da parte delle Nazioni Unite".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCLUSIONE IN CAMPO



COMITATO PARALIMPICO

Gare e record salva-cuore «Tre giornate fantastiche»

LUINO - «Inclusione: Con questa semplice parola può essere descritto ciò che è stato fatto, che si sta ancora facendo e che si farà grazie all'evento "Sport Senza Barriere" di Luino». È soddisfatto Massimiliano Manfredi (nella foto), delegato del comitato Paralimpico della provincia di Varese e fra gli organizzatori dell'evento.

«Ci sono stati una conferenza stampa ricchissima di interventi istituzionali, tre giorni di eventi ludico sportivi all'insegna della voglia di mettersi in gioco, un "Guinness World Record" col massaggio cardiaco continuativo, un convegno nazionale lo scorso 21 settembre con la presenza di illustri professori ed esperti sul tema dello "Sport, Disabilità e Inclusione" - dice -.



Domenica (oggi ndr) vi sarà una gara podistica-ciclistica mista di duathlon nel verde delle nostre valli a Montegrino Valtravaglia, e poi un concorso letterario dedicato ai nostri giovani studenti delle medie e dei licei, un concorso fotografico aperto a tutti per rendere ancora più coinvolgente la partecipazione attiva: il tutto condito dall'importante cornice che rappresenta l'essere stati inseriti tra gli eventi della "5 Settimana Europea dello Sport".

Nessun protagonista se non lo sport e l'inclusione. Questo è stato il grande merito, essere stati tutti protagonisti, dagli organizzatori ai volontari, dagli atleti ai visitatori, dalle associazioni alle aziende partner e la "voglia" di rifarlo, che scorre in tutti», conclude il delegato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Qui hanno vinto tutti»

Gran finale di "Sport senza barriere". E si pensa già al 2020

LUINO - Si chiude oggi con l'ultima manifestazione di duathlon "Sport Senza Barriere". E già si ha in mano una bozza per il 2020, con un bilancio giudicato più che positivo dagli organizzatori e dagli enti pubblici coinvolti in questo speciale programma di attività che ha fatto dell'inclusione, sociale prima di tutto e poi sportiva, la prima regola delle attività lungo un mese. Regione Lombardia, Provincia di Varese, Coni, Comitato Paralimpico Italiano (Cip), Comuni del Lago Maggiore - Luino in testa a tutti - hanno deciso di sostenere l'impegno della Federazione Sport e Tempo Libero di Unimpresa e del suo presidente nazionale, il luinese Marco Massarenti.

«Si chiude un mese impegnativo e speciale - dice quest'ultimo - ma c'è ancora un concorso letterario da fare, con giudici d'eccezione, rivolto ai ragazzi delle scuole che vedrà la premiazione il 29 novembre a Palazzo Verbania. Ci sarà poi un concorso fotografico che ha come tema l'inclusione e questi giorni passati con centinaia di atleti provenienti da ogni parte d'Italia».



Massarenti non parla di numeri ma portare in due giorni circa 5.000 persone non è semplice: anche solo coordinare oltre un centinaio di atleti con disabilità e relativi accompagnatori da assegnare in alloggi e hotel è un lavoro oneroso. «I numeri sono importanti - prosegue - ma lo sono ancora di più le persone e i progetti a cui stiamo già lavorando. Dico subito che speriamo di avere ancora con noi per il 2020 la Croce Rossa che con il suo record da bat-

tere, il primato mondiale di massaggio cardiaco continuativo su manichino, con 400 persone che si sono date il cambio per 13 ore, ha creato una sana atmosfera di piacevole competizione. A massaggiare quel busto sono venuti bambini con i genitori, uomini amputati, medici, persone di ogni età e questo anche grazie alla disponibilità degli istruttori che hanno passato 13 ore in ginocchio. Forse, ragionavamo con il presidente della Cri Pier

Francesco Buchi, il vero record è stata la partecipazione. C'è chi era senza gambe, senza braccia, paralizzato dal busto in giù, ipovedenti, persone con malattie genetiche, "tutti tutti" come dice un'amica di "Sport Senza Barriere". Questo è il segreto del successo della prima edizione: non avere avuto campi separati ma tutti sullo stesso piano, occhi negli occhi. Ci ha emozionato giocare a sitting volley con chi non ha gli arti, osservare malati di sclerosi multipla o protesi arrampicarsi su una parete del Cai di Germignaga alta 7 metri, vedere la velocità delle carrozzine del basket, ascoltare le mosse dei karateki affetti da sindrome di down. Tutti campioni mondiali, olimpici, europei, medagliati che hanno voluto esserci. Senza dimenticare il centinaio di volontari sulle attività di "terra e di lago", liceali in pectorina gialla nelle aree dalla mattina presto con compiti di responsabilità. Ecco, la disabilità ha saputo includere i nostri giovani, non allontanarli: la dimostrazione che alle volte sanno essere più maturi degli adulti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tantissimi
atleti in arrivo
da tutta Italia

Essenziale
il tandem con
la Croce Rossa